



messa meditazione domenicale

10⁰
ANNIVERSARIO

IL VANGELO: VITA NELLA TUA VITA

Antifona d'ingresso

Sal 37,22-23

Non abbandonarmi, Signore, mio Dio, da me non stare lontano; vieni presto in mio aiuto, o Signore, mia salvezza.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

La pace, la carità e la fede da parte di Dio Padre e del Signore Gesù Cristo siano con tutti voi.

E con il tuo spirito.

Atto penitenziale

Gesù Cristo, il giusto, intercede per noi e ci riconcilia con il Padre: per accostarci degnamente alla mensa del Signore, invociamolo con cuore pentito.

Breve pausa di silenzio.

Signore, che non sei venuto a condannare ma a perdonare, *Kýrie, eléison.*

Kýrie, eléison.

Cristo, che fai festa per ogni peccatore pentito, *Christe, eléison.*

Christe, eléison.

Signore, che perdoni molto a chi molto ama, *Kýrie, eléison.*

Kýrie, eléison.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

Gloria

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, **ti benediciamo**, ti adoriamo, **ti glorifichiamo**, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito,

Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre**, tu che togli i peccati del mondo, **abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica**; tu che siedi alla destra del Padre, **abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo**, tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo**: nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

Colletta

Dio onnipotente e misericordioso, tu solo puoi dare ai tuoi fedeli il dono di servirti in modo lodevole e degno; fa' che corriamo senza ostacoli verso i beni da te promessi. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

Oppure [Anno B]: O Padre, tu sei l'unico Signore e non c'è altro dio all'infuori di te: donaci la grazia dell'ascolto, perché i cuori, i sensi e le menti si aprano al comandamento dell'amore. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

Dt 6,2-6

Ascolta, Israele: ama il Signore tuo Dio con tutto il cuore.

Dal libro del Deuteronomio.

Mosè parlò al popolo dicendo: «²Temi il Signore, tuo Dio, osservando per tutti i giorni della tua vita, tu, il tuo figlio e il figlio del tuo figlio, tutte le sue leggi e tutti i suoi comandi che io ti do e così si prolunghino i tuoi giorni. ³Ascolta, o Israele, e bada di metterli in pratica, perché tu sia felice e divientate

molto numerosi nella terra dove scorrono latte e miele, come il Signore, Dio dei tuoi padri, ti ha detto. ⁴Ascolta, Israele: il Signore è il nostro Dio, unico è il Signore. ⁵Tu amerai il Signore, tuo Dio, con tutto il cuore, con tutta l'anima e con tutte le forze. ⁶Questi precetti che oggi ti do, ti stiano fissi nel cuore».

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Salmo responsoriale

dal Salmo 17

R/. Ti amo, Signore, mia forza.

FA
Ti a - mo, Si-
DO SIb FA
-gno-re, mi - a for - za.

Ti amo, Signore, mia forza, / Signore, mia roccia, / mia fortezza, mio liberatore. **R/.**

Mio Dio, mia rupe, in cui mi rifugio; / mio scudo, mia potente salvezza e mio baluardo. / Invoco il Signore, degno di lode, / e sarò salvato dai miei nemici. **R/.**

Viva il Signore e benedetta la mia roccia, / sia esaltato il Dio della mia salvezza. / Egli concede al suo re grandi vittorie, / si mostra fedele al suo consacrato. **R/.**

Seconda lettura

Eb 7,23-28

Egli, poiché resta per sempre, possiede un sacerdozio che non tramonta.

Dalla lettera agli Ebrei.

Fratelli, [nella prima alleanza] ²³in gran numero sono diventati sacerdoti, perché la morte impediva loro di durare a lungo. ²⁴Cristo invece, poiché resta per sempre, possiede un sacerdozio che non tramonta. ²⁵Perciò può salvare perfettamente quelli che per mezzo di lui si avvicinano a Dio: egli infatti è sempre vivo per intercedere a loro favore. ²⁶Questo era il sommo sacerdote che ci occorreva: santo, innocente, senza macchia, separato dai peccatori ed elevato sopra i cieli. ²⁷Egli non ha bisogno, come i sommi sacerdoti, di offrire sacrifici ogni giorno, prima per i propri peccati e poi per quelli del popolo: lo ha fatto una volta per tutte, offrendo se stesso. ²⁸La Legge infatti costituisce sommi sacerdoti uomini soggetti a debolezza; ma la parola del giu-

ramento, posteriore alla Legge, costituisce sacerdote il Figlio, reso perfetto per sempre.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

Canto al Vangelo

Gv 14,23

Alleluia, alleluia.

Se uno mi ama, osserverà la mia parola, dice il Signore, e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui. **Alleluia.**

Vangelo

Mc 12,28b-34

Amerai il Signore tuo Dio. Amerai il prossimo tuo.

✠ Dal Vangelo secondo Marco.

In quel tempo, ²⁸si avvicinò a Gesù uno degli scribi e gli domandò: «Qual è il primo di tutti i comandamenti?». ²⁹Gesù rispose: «Il primo è: "Ascolta, Israele! Il Signore nostro Dio è l'unico Signore; ³⁰amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore e con tutta la tua anima, con tutta la tua mente e con tutta la tua forza". ³¹Il secondo è questo: "Amerai il tuo prossimo come te stesso". Non c'è altro comandamento più grande di questi». ³²Lo scriba gli disse: «Hai detto bene, Maestro, e secondo verità, che Egli è unico e non vi è altri all'infuori di lui; ³³amarlo con tutto il cuore, con tutta l'intelligenza e con tutta la forza e amare il prossimo come se stesso vale più di tutti gli olocausti e i sacrifici». ³⁴Vedendo che egli aveva risposto saggiamente, Gesù gli disse: «Non sei lontano dal regno di Dio». E nessuno aveva più il coraggio di interrogarlo.

Parola del Signore.

Lode a te, o Cristo.

Professione di fede

Credo in un solo Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, [si china il capo] e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è**

Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti** e la vita del mondo che verrà. **Amen.**

Preghiera dei fedeli

Fratelli e sorelle, in un mondo pieno di regole da rispettare, la Parola di Dio ci ha presentato la legge dell'amore di Dio e del prossimo, che comprende la considerazione di se stessi come opera d'arte del Creatore. Ringraziamo il Padre per questo grande dono che ci ha fatto.

Preghiamo insieme e diciamo:

R/. Rafforzaci nel tuo amore, o Padre.

1. Perché i pastori della Chiesa aiutino le comunità cristiane, soprattutto quelle più ricche, a valutare i beni della terra nella continua ricerca di ciò che giova al vero bene di ogni cristiano. Noi ti preghiamo. **R/.**
2. Perché i responsabili dell'amministrazione della cosa pubblica non ignorino le difficoltà economiche delle famiglie e promuovano iniziative di solidarietà, per educare i cittadini alla condivisione equa delle ricchezze a favore del progresso della società. Noi ti preghiamo. **R/.**
3. Per gli educatori dei bambini e dei giovani, perché trovino soluzioni intelligenti per colmare le carenze affettive che possono compromettere la sana crescita umana, civile e religiosa delle nuove generazioni. Noi ti preghiamo. **R/.**
4. Per coloro che soffrono il dramma delle malattie incurabili, perché trovino nei medici e negli operatori sanitari, non solo professionalità, ma una sorgente inesauribile di carità e di comprensione. Noi ti preghiamo. **R/.**
5. Per le famiglie della nostra comunità parrocchiale perché crescano nell'amore reciproco e nella consapevolezza di essere chiese domestiche, segno della paternità di Dio, sacramento dell'unione di Cristo con la Chiesa. Noi ti preghiamo. **R/.**

O Dio nostro Padre, la tua Parola suscita in noi sentimenti di bontà, benché siamo tentati a cercare nei beni materiali la realizzazione della nostra personalità. Il tuo amore ci renda forti nella fede e operosi nella cari-

tà, ad imitazione di Cristo tuo Figlio, che vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

Preghiera sulle offerte

Questo sacrificio, o Signore, sia per te offerta pura, e per noi dono santo della tua misericordia. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Prefazio *[Si suggerisce il prefazio delle domeniche del Tempo Ordinario VI - M. R. pag. 364].*

Antifona alla comunione *Mc 12,29-30*

Il Signore nostro Dio è l'unico Signore: lo amerai con tutto il cuore.

Preghiera dopo la comunione

Rafforza in noi, o Signore, la tua opera di salvezza, perché i sacramenti che ci nutrono in questa vita ci preparino a ricevere i beni che promettono. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Calendario liturgico settimanale

4 - 10 novembre 2024

XXXI del Tempo Ordinario - III del salterio

Lunedì 4 - S. Carlo Borromeo, M

S. Amanzio | S. Emerico | S. Felice | S. Modesta
SS. Vitale e Agricola

[Fil 2,1-4; Sal 130; Lc 14,12-14]

Martedì 5 - FERIA

S. Guido M. Conforti | S. Bertilla | S. Geraldo

[Fil 2,5-11; Sal 21; Lc 14,15-24]

Mercoledì 6 - FERIA

S. Leonardo | S. Melanio | S. Teobaldo

[Fil 2,12-18; Sal 26; Lc 14,25-33]

Giovedì 7 - FERIA

S. Ercolano | S. Prosdocimo | S. Villibrordo

[Fil 3,3-8a; Sal 104; Lc 15,1-10]

Venerdì 8 - FERIA

S. Adeodato | S. Severo di Cagliari | S. Goffredo

B. Giovanni Duns Scoto

[Fil 3,17 - 4,1; Sal 121; Lc 16,1-8]

Sabato 9 - Dedicazione

della Basilica Lateranense, F

S. Ursino | S. Elisabetta della Trinità

S. Agrippino | B. Luigi Beltrame Quattrocchi

[Ez 47,1-2.8-9.12 oppure 1Cor 3,9c-11.16-17; Sal 45; Gv 2,13-22]

Domenica 10 - XXXII del Tempo Ordinario (B)

S. Leone Magno | S. Giusto | S. Oreste | S. Probo

[1Re 17,10-16; Sal 145; Eb 9,24-28; Mc 12,38-44]

ASCOLTA E AMERAI



LETTURA

“Maestro, qual è il primo dei comandamenti?” domanda un dottore della Legge a Gesù. Dio ne ha dati dieci, ma col tempo le scuole rabbiniche avevano elaborato ciascuna un proprio codice tradizionale, spezzettando le norme in una lunga serie di prescrizioni. Il pio israelita restava dunque smarrito e si chiedeva: “Ma insomma, che cosa è necessario? Qual è il primo, il più importante?”. E Gesù risponde: «Il primo è: *Ascolta, Israele!*»: prima di tutto, apri il cuore a Dio; «il Signore nostro Dio è l'unico Signore. *Amerai* il Signore tuo Dio». *Amerai*, dunque! Ma quell’*“Amerai”* è legato all’*“Ascolta”*: ecco che l’amore e l’ascolto si intrecciano e vanno sempre insieme.

MEDITAZIONE

Ma stiamo attenti a non fare di questo amore un discorso quasi romantico, sdolcinato, che vuol dire solo carezze del cuore, ma niente più. No! *Ascolta e ama!* “*Amerai* il Signore con tutto il tuo cuore”, ma non basta il cuore; “con tutta la tua anima e tutta la tua mente”, cioè con la volontà e con lo spirito; “e con tutta la tua forza” con la decisione. Quando ascolti il Signore, devi pensare: “Ecco, il Signore mi sta dicendo quello che devo fare; perciò, quando avrò finito di ascoltarlo, io mi alzerò e andrò

a fare quello che Egli mi dice. Non avrò scuse né pretesti per dire: ‘Questo non vale per me, perché io...! No!’”. *“Tutto”*: questo aggettivo si ripete con insistenza a indicare una disponibilità assoluta, senza riserve, senza pregiudiziali, senza patteggiamenti. Tutto! A Dio non possiamo dire: “Fin qui sì, da qui in poi no”. Tutto, tutto, tutto! La risposta di Gesù poteva fermarsi qui, sarebbe stato già sufficiente, perché questo scriba aveva chiesto quale fosse il primo comandamento. Ma Gesù va avanti: «Il secondo è questo: “*Amerai* il tuo prossimo come te stesso”». C’è un *secondo* dopo il *primo*. Molti di noi, nella vita, si fermano al primo, per cui siamo capaci di fare le serenate più dolci a Dio, alla Madonna e ai Santi, con preghiere e canti che ci fanno anche commuovere, ma c’è un “secondo” che non possiamo saltare. Matteo scrive: “Il secondo poi è simile a quello: ‘*Amerai* il tuo prossimo come te stesso” [22,39]. Se non c’è il secondo, salta pure il primo; se non c’è il secondo, il primo è falso. Gesù non dice: “Il prossimo che ti è simpatico, il prossimo che se lo merita, il prossimo che è una brava persona...”. No! Gesù dice: “Il prossimo tuo”, senza distinzioni, senza eccezioni. L’ascolto di Dio ci porta ad amare Dio, a mettere veramente Dio al centro della vita, sicché tutto: decisioni, scelte di vita, rinunce, sacrifici, tutto si fa per amor di Dio.

PREGHIERA

Signore Gesù, davvero solo tu mi insegni l’amore vero, che nasce dall’ascolto e dall’accoglienza della volontà del Padre, che è volontà di bene per tutti. Aiutami ad amare come tu hai amato, fa’ che io guardi sempre a te quale modello di amore da imitare con tutto il mio impegno di vita!

AGIRE

Compirò oggi gesti concreti di amore e di perdono verso le persone che ho accanto.

S.E. Mons. Luigi Mansi
Vescovo di Andria